

1. Record Nr.	UNICAMPANIAVAN0264273
Titolo	Nonlinear Hyperbolic Problems : Proceedings of an Advanced Research Workshop held in St. Etienne, France, January 13-17, 1986 / edited by Claude Carasso, Denis Serre and Pierre-Arnaud Raviart
Pubbl/distr/stampa	Berlin, : Springer, 1987
Descrizione fisica	XVIII, 342 p. : ill. ; 24 cm
Soggetti	65Mxx - Numerical methods for partial differential equations, initial value and time-dependent initial-boundary value problems [MSC 2020] 35Lxx - Hyperbolic equations and hyperbolic systems [MSC 2020] 76Nxx - Compressible fluids and gas dynamics, general [MSC 2020]
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
2. Record Nr.	UNICAMPANIAVAN0280234
Autore	Arendt, Hannah
Titolo	Sulla rivoluzione / Hannah Arendt ; introduzione di Renzo Zorzi
Pubbl/distr/stampa	Torino, : Einaudi, 2009
ISBN	978-88-06-20030-5
Descrizione fisica	LXXVIII, 340 p. ; 21 cm
Soggetti	Rivoluzione
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Note generali	Traduzione di Maria Magrini
Sommario/riassunto	Nell'opera di Hannah Arendt, Sulla rivoluzione occupa una posizione centrale, insieme riflessione teorica ed esperienza morale della sua piena maturità. In questo libro, ormai considerato un classico, confluiscono i motivi fondamentali della sua ricerca e appare in tutto il

suo significato l'idea alla quale è rimasta fedele tutta la vita, secondo cui la sola ragion d'essere della politica è la libertà, e suo compito è produrre situazioni che ne allarghino gli spazi, cioè produrre istituzioni e corpi politici «che garantiscano lo spazio entro cui la libertà può manifestarsi»; la politica fallisce invece allorquando per scelta o costrizione sia portata a deviare da questa strada. Di qui il giudizio sul sostanziale fallimento delle due rivoluzioni francese e russa e sulla sostanziale riuscita della rivoluzione americana, la prima delle rivoluzioni moderne. Il senso profondo del libro, come del resto di tutta l'opera della Arendt, dolorosamente segnata dall'esperienza del totalitarismo, sta nella coraggiosa rivendicazione dell'autonomia della politica (e, in polemica con Marx, del primato del pensiero), nel suo martellante richiamo alla responsabilizzazione individuale e alla socializzazione, ma istituzionalizzata, del potere, spinta fin quasi a toccare i confini di un antistatalismo libertario, nella perseveranza a individuare e combattere il mito ricorrente della violenza, la cui inevitabile conclusione è stata ogni volta il terrore, la deviazione e la fine della rivoluzione, la disfatta in primo luogo degli ideali in nome dei quali era stata iniziata.

---